

RELAZIONE del REVISORE CONTABILE
al
BILANCIO dell'ESERCIZIO 2016
di
ASCIT – Servizi Ambientali S.p.A.

ex art.2409 ter b) del Codice Civile e
art.14 del D.Lgs.n.39/2010

Al Consiglio di Amministrazione e agli Azionisti di ASCIT S.p.A.

Il sottoscritto è stato nominato Revisore Contabile Unico di Ascit S.p.A. ex- art. 2409 bis primo comma del Codice Civile in data in data 20 ottobre 2016, per la durata fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018.

La presente relazione è redatta in conformità all'art. 14 del D.lgs del 27/01/2010 n. 39, facendo quindi riferimento alla normativa civilistica interpretata alla luce dei principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Ascit S.p.A. appartiene, dal dicembre 2015, al gruppo di RetiAmbiente S.p.A. risultando pertanto assoggettata ad azione di direzione e coordinamento di tale società ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

RetiAmbiente S.p.A. - costituita il 16 dicembre 2011 in ottemperanza del Decreto Legislativo 152/2006 riguardante l'organizzazione della gestione integrata dei rifiuti, attuato poi dalla Legge Regionale 28 dicembre 2011, n. 69 - è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Il revisore ha svolto inizialmente un'attività conoscitiva della realtà aziendale, della sua organizzazione, della sua struttura e del suo funzionamento operativo nell'ambito del settore di riferimento. A tale scopo il sottoscritto, su invito degli organi sociali, ha fin da subito partecipato sistematicamente alle riunioni da prima del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza, quindi, come si dirà, a quelle del Consiglio di Amministrazione. Oltre a ciò il sottoscritto ha preso visione dei verbali e del lavoro svolto in particolare nell'esercizio 2016, dal precedente Revisore unico di Ascit, Dott.Filippo Giorgetti, a cui preme indirizzare un doveroso ringraziamento per l'attività svolta.

La Società, con Assemblea in data 9 febbraio 2017, ma con efficacia dal 21 febbraio dello stesso anno è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri che restano in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019. Nella stessa data è stato nominato, con la stessa durata, il Collegio Sindacale con funzioni di vigilanza senza funzioni di revisione contabile, abbandonando così il sistema dualistico di gestione e accedendo a quello ordinario tradizionale.

Il sottoscritto revisore ha svolto le proprie funzioni in base alle norme del Codice Civile e a quelle contenute nel D.Lgs. N.39 del 2010, tenuto conto dei principi di revisione emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) denominati ISA (*International Standard on Auditing*), obbligatori dal primo gennaio 2015. Questi principi prevedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Le procedure scelte nei



controlli dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'esame si è svolto mediante verifiche a campione degli elementi probativi, contabili e documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio. È stata verificata l'adeguatezza e la correttezza dei principi contabili adottati e la ragionevolezza delle stime e delle valutazioni effettuate dai Vostri Amministratori nella formazione del bilancio di esercizio in esame. Si ricorda infatti che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. È invece del soggetto incaricato della revisione legale dei conti la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il sottoscritto revisore ha proceduto, sia mediante indagini presso la Direzione ed altri soggetti all'interno dell'impresa ad ottenere informazioni utili, sia mediante analisi comparative, sia attraverso ispezioni e osservazioni, a identificare e valutare i rischi di errori significativi attraverso la comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera come stabilito dal principio di revisione ISA Italia n.315.

Il revisore ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio solo nella sua funzione di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

Per l'esame effettuato si esprime un giudizio sostanzialmente positivo sull'assetto organizzativo della Società, sia per quanto riguarda l'attività di servizi tipica, che per ciò che concerne l'organizzazione amministrativa contabile. Per altro questa - a differenza di aziende analoghe che limitano il proprio rapporto amministrativo con le amministrazioni Comunali dei territori serviti - è caratterizzata dalla complessità di gestione derivante dalla fatturazione e riscossione della tariffa direttamente dall'utenza nei comuni di Capannori e Montecarlo, oltre al servizio di "bollettazione" e riscossione per conto del Comune di Porcari. Si tratta della emissione e gestione di migliaia di fatture, nonché della gestione di altrettanti crediti. In questo campo si rileva che ulteriori implementazioni informatiche sempre più efficienti potrebbero fornire una migliore funzionalità del sistema.

Il sottoscritto ha svolto il proprio esame a verificare la capacità del sistema contabile di rappresentare correttamente i fatti di gestione. Per questo si è avvalso sia delle scritture contabili e dei documenti a supporto delle stesse, nonché delle informazioni desunte dai responsabili delle funzioni. Tutto il materiale documentale e le informazioni sono state messe a disposizione allorché richieste. Nello svolgimento del proprio incarico il sottoscritto ha potuto verificare che la direzione, con la supervisione dei responsabili delle attività di *governance* ha instaurato e mantenuto una cultura aziendale ispirata al valore dell'onestà ed a comportamenti eticamente corretti. Si dà inoltre conto che la Società è dotata di un *Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza* che contribuisce anche formalmente e proceduralmente a conferire un buon grado di attendibilità ai fatti di gestione e alle conseguenti rilevazioni contabili. È presente nella Società altresì l'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n.231/2001.

Dal momento della nomina il sottoscritto revisore ha verificato la formazione progressiva dei valori contabili anche nel corso delle verifiche periodiche ex art. 2409 ter a) C.C. ed ha inoltre seguito la fase del passaggio dai valori contabili ai valori di bilancio attraverso gli assestamenti di fine esercizio quali le integrazioni, le rettifiche e gli ammortamenti. Il sottoscritto ha provveduto altresì a richiedere per i principali

fornitori le loro risultanze di fine anno al fine di verificare la corrispondenza con quelle della Società, mentre per i principali clienti, sostanzialmente le amministrazioni comunali, ha provveduto a comunicar loro i dati riferiti ai crediti vantati nei loro confronti.

Il bilancio in esame sottoposto alla approvazione dell'Assemblea è stato regolarmente comunicato dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dall'art.2429 del Codice Civile.

Come precisato nella Nota Integrativa, al fine della comparazione delle voci di bilancio alcuni importi dell'esercizio precedenti iscritti in voci non più presenti sono stati riclassificati in base alle nuove indicazioni. Non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I dati sintetici del bilancio relativo all'esercizio 2016 possono essere così riassunti e comparati con gli analoghi dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale			
Attivo	2016	2015	
Immobilizzazioni	€ 2.972.635	€ 2.741.653	
Attivo Circolante	€ 15.095.940	€ 14.244.908	
Ratei e Risconti	€ 149.177	€ 152.993	
Totale Attivo	€ 18.217.752	€ 17.139.554	
Passivo	2016	2015	
Patrimonio Netto	€ 1.729.981	€ 1.575.335	
Trattamento di Fine Rapporto	€ 779.600	€ 789.833	
Debiti	€ 15.284.939	€ 14.351.790	
Ratei e Risconti	€ 423.232	€ 422.596	
Totale Passivo	€ 18.217.752	€ 17.139.554	

Conto Economico			
Valori di sintesi	2016	2015	
Valore della Produzione	€ 15.747.290	€ 15.745.680	
Costi della Produzione	€ -15.070.602	€ -14.969.054	
Differenza tra Valore e Costi Pr.	€ 676.688	€ 776.626	
Saldo Proventi e Oneri Finanziari	€ -338.818	€ -325.120	
Risultato prima delle imposte	€ 337.870	€ 451.506	
Imposte dell'esercizio	€ -159.393	€ -235.390	
Utile d'esercizio	€ 178.477	€ 216.116	

Nella Nota Integrativa viene fornita descrizione delle poste del Patrimonio Netto e la composizione dei Ratei e Risconti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale poiché, come previsto dal principio contabile OIC 19, i Vostri Amministratori hanno optato per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, per altro nel corso dell'esercizio in esame non si sono formati debiti nuovi con scadenza superiore a dodici mesi che rendessero obbligatoria l'applicazione del costo ammortizzato. Nella Nota viene fornito il dettaglio dei debiti e indicato l'importo ripartito in funzione della loro durata.

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

La Nota Integrativa dà conto a sensi del primo comma, n.22 ter dell'art.2427 C.C. delle informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. In particolare della garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà rilasciata a fronte di un mutuo contratto con il Banco Popolare e, in maniera dettagliata, di quelle rilasciate nell'interesse della Società da terzi a fronte di obblighi di dare o fare. Nel sistema degli impegni sono segnalati quelli assunti per contratti di leasing e quelli per la gestione degli incassi Tia con i Comuni di Porcari e Montecarlo.

Per i contratti di locazione finanziaria in essere, nella Nota Integrativa sono stati forniti i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 C.C., integrati dalle informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n. 1 del 25/10/2004 che evidenziano gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico prodotti dalla rilevazione delle operazioni in oggetto col metodo finanziario (principio contabile IAS n. 17).

Nella Nota Integrativa vengono descritte le immobilizzazioni immateriali. In riferimento alla voce "altre immobilizzazioni immateriali", esse sono costituite da lavori su beni di terzi e da progetti per lo sviluppo territoriale e qualitativo dell'attività di raccolta dei rifiuti. L'ammortamento di dette poste è stato regolarmente effettuato. La capitalizzazione è da ritenersi condivisibile alla luce di una valutazione delle voci di bilancio fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. I costi capitalizzati, aventi tale natura sostenuti nell'esercizio 2016, ammontano a Euro 105.205 e il sottoscritto ha espresso il proprio consenso al loro inserimento nell'attivo patrimoniale. Il magazzino è stato valutato al costo di acquisto applicando il metodo FIFO.

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo. La scadenza dei crediti è tutta entro dodici mesi, ancorché è stata prevista una riscossione differita nel tempo. E' per altro da rilevare come il pagamento in ritardo rispetto alle scadenze da parte dell'utenza privata prevede l'applicazione di interessi.

I crediti relativi agli accertamenti Tia effettuati in anni precedenti nel Comune di Capannori sono stati valutati tenendo conto degli andamenti dei procedimenti di contenzioso tributario generalmente favorevoli alla Società.

Sono inoltre presenti fatture da Emettere di natura commerciale per servizi effettivamente resi nel corso dell'esercizio 2016, nonché conguagli di tariffa che vengono determinati a valere sull'esercizio 2016 e da fatturare nel 2017.

La valutazione al valore di presunto di realizzo tiene in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole ed è ottenuto mediante allocazione in bilancio di appositi fondi di svalutazione a rettifica dei crediti stessi. Il totale dei fondi svalutazione ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad Euro 4.511.135, superiore a quello dello scorso anno di Euro 695.453.

Il sottoscritto fa presente che trattasi in parte di crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche territoriali per i quali il rischio di insolvenza è praticamente nullo e, per la restante parte, di crediti derivanti da fatturazione diretta all'utenza. Questi ultimi hanno una natura pressoché tributaria e, l'ipotesi di perdita definitiva, è limitato sostanzialmente alle imprese sottoposte a procedure fallimentari. Per tale tipologia la Società opera una svalutazione integrale in ciascun esercizio, mentre per i crediti ordinari sono state individuate classi di rischio che tengono comunque conto dell'anzianità dei crediti che per alcuni di essi è divenuta elevata. Per altro, come ampiamente riferito dai Vostri Amministratori nella loro relazione, a fronte della complessità della gestione della fatturazione diretta e dei crediti da essa derivante, estremamente numerosi, la Società opera una costante attenzione, con miglioramento costante nei controlli e nell'efficienza di riscossione.

Per tutti questi motivi il sottoscritto ritiene, sempre nell'ottica della continuazione dell'attività, la copertura garantita dall'importo nominale dei fondi di svalutazione, congrua.

Le imposte a carico dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e risultano dalla somma algebrica di imposte correnti e anticipate. Il credito per le imposte anticipate è stato iscritto in bilancio in conformità coi principi contabili, in quanto esiste la ragionevole certezza di redditi futuri capaci di assorbire perdite rinviate e differenze temporanee deducibili. La sua formazione è stata specificata nella nota integrativa.

Le partite infragruppo risultanti dal bilancio si limitano a una posizione complessiva con la consorella Ersu S.p.A. dovuta ad un contenzioso in via di definizione che riguardava le tariffe applicate da quest'ultima allo smaltimento di RSU. Dalla contabilità di Ascit risulta un debito di Euro 498.594 e un credito per note di credito da ricevere pari ad Euro 383.919 a fronte del debito testè indicato. In bilancio tali poste sono state compensate in quanto riferite allo stesso soggetto, risultando una posizione netta debitoria di Ascit in favore di Ersu di Euro 114.675.

Nel corso del 2016 è stato concesso un finanziamento temporaneo a favore della società RetiAmbiente S.p.A. pari ad Euro 23.829, comunque estinto prima della chiusura dell'esercizio stesso.

I Vostri Amministratori hanno riferito nella Nota Integrativa sul fatto che non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che potessero svolgere un'efficacia sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, mentre nella Relazione sulla Gestione hanno ampiamente riferito sulle condizioni operative e di sviluppo della Società, sull'andamento e sull'evoluzione prevedibile della gestione, sugli investimenti effettuati, sull'attività di ricerca e sviluppo, sui rapporti con le controllanti e consorelle, sul personale, fornendo informazioni sull'impianto organizzativo e sull'efficienza aziendali, nonché commentando i principali dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel bilancio. Infine, sempre nella loro relazione, gli Amministratori hanno fornito le informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile.

Sulla base del principio di revisione (SA Italia) n. 720B il Revisore esprime un giudizio di coerenza tra la Relazione sulla Gestione e il Bilancio d'esercizio.

A giudizio del sottoscritto Revisore Contabile Unico, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, con l'aggiunta del Rendiconto Finanziario basato sul metodo indiretto, fornisce, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASCIT S.p.A., nonché del risultato economico da essa raggiunto nel l'esercizio chiuso a tale data. Il sottoscritto esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Capannori, 11 aprile 2017

Il Revisore Unico:
Dott. Giorgio Angelo Lazzarini

